

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO
LANDTAG BOZEN

V. LEGISLATURA
GESETZGEBUNGSPERIODE 1968

PROCESSO VERBALE
PROTOKOLL

della 63.^a seduta tenuta a BOLZANO il giorno 27 febbraio 1968
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE : Rag. Silvio NICOLODI
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Assistono i SEGRETARI : Arnold BERNHART
Beisitz der SEKRETÄRE : Avv. Tullio AGOSTINI

Sono assenti i CONSIGLIERI : Waltraud GEBERT-DEEG
Abwesende ABGEORDNETE : Prof. Lidia MENAPACE
Avv. Andrea MITOLO

La seduta inizia alle ore 9.45.-

Il Consiglio provinciale é stato convocato per proseguire nella trattazione dell'ordine del giorno della presente sessione straordinaria.

In apertura della riunione viene data lettura del processo verbale della seduta del 1. febbraio 1968. Il consigliere Agostini chiede che nello stesso venga inserito l'esito della votazione degli emendamenti da lui presentati in sede di discussione dello schema di sviluppo economico della Provincia di Bolzano. Quindi il processo verbale viene accolto all'unanimitá.

Il Presidente del Consiglio dá lettura di un telegramma del Presidente del Consiglio dei Ministri, on.le Aldo Moro, in occasione del ventesimo anniversario della promulgazione della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, contenente lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.

Il Consiglio passa alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale n. 63/67: "Ulteriori disposizioni per favorire l'acquisto di aree fabbricabili per la edilizia economica e popolare".

Su proposta del consigliere Gouthier, la relazione accompagnatoria della Giunta provinciale viene data per letta. Il dott. Kapfinger legge la relazione della Commissione alle finanze.

Interviene l'Assessore Benedikter per illustrare le modifiche da lui proposte e accolte in sede di Commissione.

Non chiedendo alcun consigliere la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Il passaggio alla discussione articolata viene votato alla unanimitá.

Art. 1: approvato all'unanimitá senza discussione.

Sull'art. 2 interviene il consigliere Jenny; gli risponde l'Assessore Benedikter. L'articolo viene quindi accolto all'unanimitá.

L'art. 3 viene approvato a maggioranza con un'astensione, dopo un intervento del consigliere Spögler, al quale risponde

l'Assessore Benedikter.

Art. 4: il Presidente dá lettura di alcuni emendamenti presentati da parte della Giunta.

Nella discussione intervengono i consiglieri Unterpertinger e Jenny, ai quali risponde l'Assessore Benedikter.

Gli emendamenti vengono accolti all'unanimitá di voti e l'articolo stesso é approvato a maggioranza con tre astensioni.

Art. 5: approvato a maggioranza con due astensioni.

Da parte della Giunta viene presentato un emendamento, con il quale si chiede di inserire un nuovo articolo, e cioé 5/bis; lo stesso viene accolto a maggioranza con tre astensioni.

L'art. 6 viene accolto a maggioranza con un'astensione.

Art. 7: accolto all'unanimitá.

Gli artt. 8 e 9 sono approvati all'unanimitá senza discussione.

Sull'art. 10 intervengono il consigliere Jenny e l'Assessore Benedikter. L'articolo risulta quindi approvato a maggioranza con tre astensioni.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Gouthier, Jenny e Kapfinger.

Segue la votazione per scrutinio segreto dell'intero disegno di legge, che dá il seguente risultato: votanti 18, 15 sí e 3 schede bianche.

Punto 3) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale n. 65/67: "Fondo per interventi di emergenza nel settore della edilizia economica e popolare".

La relazione della Giunta viene data per letta. Il consigliere Kapfinger legge la relazione della Commissione legislativa competente.

Senza discussione generale, il Consiglio passa alla discussione articolata del disegno di legge.

Art. 1: approvato all'unanimitá senza discussione.

Gli artt. 2 e 3 risultano accolti a maggioranza con un'astensione.

Artt. 4 e 5: approvati all'unanimitá.

L'art. 6 viene votato a maggioranza con un voto contrario.

L'art. 7, stralciato dalla Commissione, viene ripristinato con il seguente nuovo testo:

"Le disposizioni della presente legge si applicano anche ai casi verificatisi a partire dall'agosto 1966 e che non hanno comunque beneficiato delle provvidenze previste dalle leggi statali 23 dicembre 1966, n. 1141 e n. 1142, nei limiti dell'apposito stanziamento di bilancio ai sensi dell'art. 2 della presente legge.

In merito si svolge un'ampia discussione, nella quale intervengono nell'ordine i consiglieri Gouthier, Dalsass, Kapfinger, Benedikter, Agostini, Gouthier, Sfondrini, Jenny, Benedikter, Raffener, Agostini, Benedikter, Kapfinger e Dalsass.

Infine, l'art. 7 viene approvato a maggioranza con 3 voti contrari e 4 astensioni.

Per dichiarazione di voto prendono la parola i consiglieri Jenny e Gouthier, l'Assessore Benedikter, nonché i consiglieri Agostini e Kapfinger.

Messo ai voti per schede, l'intero disegno di legge viene accolto con 16 voti favorevoli, un voto contrario e 2 schede bianche.

Alle ore 13.15 il Presidente toglie la seduta; il Consiglio aggiorna i suoi lavori a martedì, 5 marzo 1968, ad ore 9.30.-

I SEGRETARI

- Arnold Bernhart
Bernhart
- Avv. Tullio Agostini -
Agostini

IL PRESIDENTE

- Rag. Silvio Nicolodi -
Nicolodi